

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-2884 del 07/06/2018
Oggetto	Subentro nella concessione 1081 del 20/02/2002 relativa all'occupazione di aree demaniali sul corso d'acqua Rio RAIBANO nel Comune di Riccione (RN) per il mantenimento di tre scarichi di acque bianche, tre tombinamenti ed un ponte, a favore di Costa Edutainment S.P.A. RNPPT0029/16VR01
Proposta	n. PDET-AMB-2018-3013 del 07/06/2018
Struttura adottante	Area Coordinamento Rilascio Concessioni
Dirigente adottante	DONATELLA ELEONORA BANDOLI

Questo giorno sette GIUGNO 2018 presso la sede di Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 - Bologna, il Responsabile della Area Coordinamento Rilascio Concessioni, DONATELLA ELEONORA BANDOLI, determina quanto segue.

VISTI:

- il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523, "Testo unico sulle opere idrauliche";
- il Regio Decreto 11 dicembre 1933 n. 1775 "Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici";
- la Legge n. 37/1994, "Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche";
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme sul procedimento amministrativo";
- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112, in particolare gli artt. 86 e 89;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" con particolare riferimento all'Art.115;
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la Legge Regionale 21 aprile 1999, n. 3, in particolare l'art. 141 relativo alla Gestione dei Beni di Demanio Idrico;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7, Capo II "Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio";
- la Legge Regionale 30 aprile 2015, n. 2, in particolare l'art. 8;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13, con cui la Regione Emilia-Romagna ha disposto che le funzioni regionali in materia di demanio idrico siano esercitate tramite l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (A.R.P.A.E.);
- la DGR n. 3939/1994;
- la Direttiva adottata dal Comitato Istituzionale con Delibera n. 3/2 del 20 ottobre 2003 e s.m.i.;
- il Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) redatto dall'Autorità Interregionale di Bacino Marecchia e Conca, integrato con le fasce di territorio di pertinenza dei corsi d'acqua ad alta vulnerabilità idrologica;
- la Delibera di Giunta 7 giugno 2007 n. 895, la Delibera di Giunta 29 giugno 2009 n. 913, la Delibera di Giunta 11 aprile 2011 n. 469 e la Delibera di Giunta 29 ottobre 2015 n. 1622 che hanno modificato la disciplina dei canoni di

concessione delle aree del Demanio Idrico ai sensi dell'art. 20 comma 5 della L.R. 7/2004;

- la deliberazione della Giunta Regionale 24 novembre 2015, n. 1927, "Approvazione progetto demanio idrico";

- la deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. 100 del 26/09/2017 con la quale è stato conferito l'incarico dirigenziale di Responsabile Unità Specialistica "Progetto Demanio Idrico" ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 43/2001.

**RICHIAMATE:**

- la determinazione dirigenziale n. 1081 del 20/02/2002 del Servizio Provinciale di Difesa del Suolo e delle Risorse idriche della Regione Emilia Romagna, con la quale è stata rilasciata, con scadenza in data 19/02/2021, alla Soc. OLTREMARE s.r.l., P.IVA 03214240404, con sede in corso D'Augusto n. 14 a Rimini, la concessione di aree demaniali sul corso d'acqua consorziale Rio RAIBANO, necessarie alla realizzazione e al mantenimento di tre scarichi di acque bianche, tre tombinamenti ed un ponte individuate nella Tav. IDR - 2 parte integrante della citata concessione, distinte al foglio catastale n. 16 del Comune di Riccione (RN);

PRESO ATTO che, con istanza PG.2016.25873 del 20/01/2016 e relativi allegati, il Sig. Costa Giuseppe, legale rappresentante di Costa Edutainment S.P.A. e di Costa Parchi Spa e di OLTREMARE s.r.l.:

- ha comunicato la fusione per incorporazione della Società OLTREMARE s.r.l. nella società Costa Parchi Spa con sede a Cattolica (RN) P.IVA 02511720407, come da allegato atto di fusione rep. 20585 del 27/03/2014 redatto dal Notaio Paolo Torrente;

- ha comunicato inoltre la fusione per incorporazione della Società Costa Parchi Spa nella Società **Costa Edutainment S.P.A.** con sede a Genova Area Porto Antico - Ponte Spinola P.Iva 03362540100, come da allegato atto di fusione rep 2330 del 28/09/2015 redatto dal Notaio Paolo Torrente;

- ha chiesto il cambio di titolarità della citata concessione n. 1081 del 20/02/2002, **in favore di Costa Edutainment S.P.A.** (RNPPT0029/16VR01);

- ha chiesto il mantenimento del deposito cauzionale già versato da OLTREMARE s.r.l., dichiarando la rinuncia alla restituzione in favore di Costa Edutaimnet Spa;

PRESO ATTO degli Atti di Fusione rep 20585 del 27/03/2014 e rep 2330 del 28/09/2015 redatti dal Notaio Paolo Torrente;

VERIFICATO il regolare pagamento dei canoni per l'uso pregresso dell'area;

DATO ATTO che il richiedente ha versato alla Regione Emilia-Romagna l'importo relativo alle spese d'istruttoria pari a € 75,00;

RITENUTO pertanto, sulla base delle risultanze della predetta istruttoria tecnico-amministrativa, che possa essere consentito il subentro nella titolarità della concessione relativa a aree demaniali sul corso d'acqua consorziale Rio RAIBANO, necessarie alla realizzazione e al mantenimento di tre scarichi di acque bianche, tre tombinamenti ed un ponte;

ATTESTATA la regolarità amministrativa;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa:

1. di accogliere il subentro nella titolarità della concessione, rilasciata con determinazione dirigenziale dalla Regione Emilia Romagna n.1081 del 20/02/2002, relativa all'occupazione di aree demaniali sul corso d'acqua consorziale Rio RAIBANO, necessarie alla realizzazione e al mantenimento di tre scarichi di acque bianche, tre tombinamenti ed un ponte, richiesto dalla Società Costa Edutainment S.P.A. con sede a Genova Area Porto Antico - Ponte Spinola P.Iva 03362540100.

2. di dare atto che la concessione rimane assoggettata alle condizioni e prescrizioni contenute nella determinazione dirigenziale n. 1081 del 20/02/2002, con scadenza in data 19/02/2021, sottoscritta per accettazione dal richiedente;

3. di stabilire che il versamento del canone di concessione di € 867,65, ai sensi della L.R. 2/2015, andrà effettuato per le annualità successive a quella in corso, con cadenza annuale entro e non oltre la data del 31 marzo dell'anno di riferimento sul conto corrente IT25R0760102400001018766707 intestato a REGIONE EMILIA ROMAGNA STB Romagna;

4. di avvertire che, in mancanza di pagamento delle somme sopra specificate entro il termine sopraindicato, saranno dovuti gli interessi di legge e questa Amministrazione dovrà attivare le procedure per il recupero del credito;

5. di avvertire che la destinazione d'uso diversa da quella concessa, il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o del disciplinare, il mancato pagamento di due annualità, nonché la sub-concessione a terzi comporta la decadenza della Concessione ai sensi dell'art. 19 comma 2, L.R. 7/2004;

6. di dare atto che l'originale del presente atto e dell'allegato disciplinare sono conservati presso l'archivio informatico di A.R.P.A.E.;

7. di precisare inoltre che l'importo relativo alle spese di istruttoria di cui si è dato atto in premessa è introitato sul Capitolo 04615 "Proventi per lo svolgimento delle attività e

degli adempimenti nell'interesse e a richiesta di terzi per le funzioni amministrative trasferite o delegate a norma del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616 e delle LL. 15 marzo 1997, n. 59 e 15 maggio 1997 n. 127 (L.R. 21 aprile 1999, n. 3 e succ. m. e i.)" U.P.B. 3.6.6000 -Parte Entrate- del Bilancio Regionale;

8. di dare atto che secondo quanto previsto dal D.lgs. 33/2013, nonché sulla base degli indirizzi interpretativi contenuti nella delibera di Giunta regionale n. 1621/2013, per quanto applicabile, il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ivi contemplati;

9. di dare atto che il responsabile del procedimento è la Doss.sa Francia Rossella;

10. di rendere noto al destinatario che avverso il presente atto è possibile proporre opposizione entro 60 (sessanta) giorni dalla sua notificazione al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 18, 140 e 143 del R.D. 1775/1933 e all' Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni;

11. di notificare il presente atto a mezzo PEC al concessionario.

Il Responsabile  
Unità specialistica Progetto Demanio Idrico  
Avv. Donatella Eleonora Bandoli  
*(originale firmato digitalmente)*

## **DISCIPLINARE DI CONCESSIONE**

**Relativo alle condizioni e Prescrizioni previsti nella Citata  
concessione n. 1081 del 20/02/2002**

### **1 Condizioni e prescrizioni di carattere generale**

- a) il concessionario non deve apportare alcuna variazione alla estensione dell'area concessa, come individuata nella cartografia allegata, ed alla destinazione d'uso né modificare lo stato dei luoghi, senza preventiva autorizzazione dell'Amministrazione concedente.
- b) Il concessionario è obbligato a provvedere alla buona conservazione ed alla regolare manutenzione dell'area concessa, a non alterare il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato e ad apportare - a proprie spese - quelle modifiche e migliorie che venissero prescritte dall'Amministrazione concedente a tutela degli interessi pubblici e dei diritti privati.
- c) Il concessionario deve consentire in qualunque momento l'accesso all'area da parte del personale dell'Amministrazione concedente.
- d) Il concessionario è responsabile in via esclusiva di qualunque danno e lesione possa essere arrecata a terzi nell'esercizio dell'attività o nella realizzazione delle opere per le quali l'area viene concessa.
- e) Il concessionario è obbligato al versamento della cauzione ed al pagamento del canone annuo nell'importo e nei termini indicati dall'Amministrazione concedente.
- f) Il concessionario è obbligato al rispetto di ogni legge e regolamento di polizia idraulica e delle norme poste a tutela delle acque dagli inquinamenti.
- g) L'Amministrazione concedente ha la facoltà, qualora lo richiedano prevalenti ragioni di pubblico interesse, di sospendere o revocare la concessione e di ordinare la riduzione in pristino dei luoghi, senza che il Concessionario abbia diritto ad alcun indennizzo.
- h) E' vietato sub - concedere o affittare, in tutto o in parte, l'area demaniale in concessione. La sub-concessione o la locazione totale o parziale comporta la decadenza della concessione.
- i) L'inosservanza degli obblighi a carico del concessionario e delle condizioni e prescrizioni generali e particolari cui è subordinata la concessione, comporta la decadenza della medesima.

- j) La dichiarazione di decadenza, la revoca o il diniego di rinnovo della concessione comportano l'obbligo per il concessionario del ripristino dello stato dei luoghi con le modalità espressamente indicate dall'Amministrazione concedente, qualora non si ritenga opportuno acquisire le opere al Demanio della Stato. Nel caso in cui il concessionario, obbligato al ripristino dei luoghi non provveda nel termine fissato dall'Amministrazione, quest'ultima procederà all' esecuzione d' ufficio a spese dell'interessato.
- k) Il provvedimento di concessione dovrà essere esibito dal concessionario ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza.

## **2 Condizioni e prescrizioni particolari:**

- a) Il concessionario deve comunicare per iscritto all' Amministrazione concedente ed al Consorzio di Bonifica della Provincia di Rimini la data di inizio dei lavori e deve nominare un Direttore dei lavori al quale spetta attestare all' Amministrazione concedente, a fine lavori, la regolare esecuzione degli stessi mediante dichiarazione di conformità ;
- b) Il concessionario dovrà, a proprie cure e spese, ripristinare a perfetta regola d' arte tutte le opere esistenti, in particolare dovrà provvedere alla sistemazione idraulica del corso d' acqua nel tratto a monte ed a valle delle opere stesse ;
- c) I tombinamenti e la costruzione del ponticello dovranno essere eseguiti in conformità al progetto presentato. Eventuali varianti al progetto dovranno essere preventivamente autorizzate. Gli scarichi in progetto potranno essere utilizzati a condizione che vengano costruite vasche di laminazione con le capacità di contenimento di seguito elencate :Zona Parco mc. 750 ; parcheggio Est mc. 1.600 ; parcheggio Ovest mc. 600, così come previsto negli elaborati progettuali integrativi ;
- d) Il concessionario, almeno 60 giorni prima dell'inizio dei lavori, dovrà fornire all'Ufficio tecnico del Consorzio di Bonifica della Provincia di Rimini, gli elaborati esecutivi di tutte le opere riguardanti la laminazione e regolazione idraulica, previste dal progetto, onde ottenere la necessaria approvazione.

Luogo e data:

\_\_\_\_\_

Per accettazione:

\_\_\_\_\_

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**